

Roma, 01/04/2020



- Al Ministro della Difesa
On.le Lorenzo Guerini
- Al Sottosegretario delegato
On.le Angelo Tofalo

E,p.c.

- Al Capo di Stato Maggiore della Difesa
 - Al Segretario Generale della Difesa
 - Ai Capi di Stato Maggiore delle FF AA
- Al Direttore della Direzione Generale del Personale Civile

Oggetto: Richiesta urgente test diagnostici personale in servizio.

In considerazione dell'elevato numero di dipendenti civili del Ministero della Difesa che, in questa situazione di gravissima emergenza sanitaria, sono tuttora costretti a recarsi sul posto di lavoro per contribuire agli enormi sforzi di tutto il Paese alla lotta contro il Covid-19 e a tutela di tutti i lavoratori pubblici che in questa fase sono impossibilitati a rendere la prestazione lavorativa in modalità agile, si chiede di procedere con urgenza e senza ulteriore esitazione ad effettuare i previsti test di diagnosi di eventuale positività al coronavirus.

Al riguardo, si sottolinea, che anche laddove il datore di lavoro fornisca i previsti DPI, in ogni caso, la compresenza dei lavoratori in alcuni ambienti, come ad esempio le portinerie, gli ingressi, alcuni reparti o uffici, o l'uso di servizi igienici condivisi, costituisce sicuramente una possibile fonte di contagio.

Pertanto, soltanto l'esatta individuazione di eventuali dipendenti positivi al covid-19, con il relativo allontanamento degli stessi dalla sede di lavoro, può scongiurare il diffondersi del contagio ed evitare ai datori di lavori di incorrere in gravissime responsabilità per violazione del dovere di tutela della salute dei lavoratori.

In difetto di attuazione di quanto richiesto, si assumeranno tutte le iniziative consentite a sostegno dei lavoratori che per la specificità delle mansioni o per i fini istituzionali delle strutture in cui operano sono costretti a lavorare in sede.

FP CGIL
Francesco Quinti
Roberto De Cesaris

CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi

UIL PA
Sandro Colombi